

COMUNE DI ACCUMOLI

S.S n. 4 Via Salaria – km . 141 + 600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

tel. 0746/80429 tel 0746/80435

www.comune.accumoli.ri.it comune.accumoli@pec.it

COMUNE DI ACCUMOLI

AVVISO PUBBLICO "FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI" ex Art. 2 , comma 2, lett. b) D.P.C.M. 30/09/2021 RECEPITO GIUSTA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n. 94 DEL 29.11.2024 - ANNUALITA' 2022 -

INDICE

1. CONTESTO E FINALITÀ DELL'AVVISO
2. DOTAZIONE FINANZIARIA
3. CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO
4. SOGGETTI BENEFICIARI E SPESE AMMISSIBILI
5. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE
6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
7. ISTRUTTORIA IN MERITO ALLE ISTANZE
8. PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA
9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
11. INFORMAZIONI
12. OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO
13. CONTROLLI E MONITORAGGIO
14. REVOCHE
15. INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO, ACCESSO AGLI ATTI E MODALITÀ DI RICORSO
16. TUTELA DELLA PRIVACY
17. DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 1 - CONTESTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

L'art. 1, comma 196, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ha previsto che *"al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne, il Fondo di cui all'art. 1, comma 65- ter, della legge 27dicembre 2017, n. 205, è denominato «Fondo di sostegno ai comuni marginali».* Il successivo comma 198 ha inoltre specificato che *"il Fondo di cui al comma 196 è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023. Tali risorse e quelle di cui all'art. 1, comma 65-sexies, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce i termini e le modalità di accesso e rendicontazione".*

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 Settembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 14 dicembre 2021, Serie generale n. 296, è stato quindi ripartito il Fondo di sostegno ai Comuni marginali per gli anni 2021 – 2022 - 2023, al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo del economico nei Comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche. In dettaglio ai sensi

COMUNE DI ACCUMOLI

S.S n. 4 Via Salaria – km . 141 + 600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

tel. 0746/80429 tel 0746/80435

www.comune.accumoli.ri.it comune.accumoli@pec.it

dell'art. 2 del citato DPCM, le risorse stanziare possono essere utilizzate per le seguenti categorie di interventi:

"A) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;

B) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero per le imprese che intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;

C) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario".

Con Deliberazione di Giunta n. 94 del 29.11.2024 del Comune di Accumoli si è statuito di destinare il fondo *de quo* per l'annualità 2022 pro quota limitatamente alle linee di finanziamento sopra descritte Sub B) e Sub C).

ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

Al Comune di Accumoli, in forza del citato D.P.C.M. del 30 Settembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 14 dicembre 2021, Serie generale n. 296, è stato assegnato un fondo di € 105.390,17 da ripartire equamente nel triennio 2021-2023 (€ 35.130,06 per ogni singola annualità).

ARTICOLO 3 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel R.N.A., in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 - articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI E SPESE AMMISSIBILI

La platea dei potenziali beneficiari del seguente avviso è suddivisibile in due distinte fattispecie, riconducibili alle linee di finanziamento sopra descritte Sub B) e Sub C). In dettaglio:

Linea di finanziamento Sub b)

Linea di finanziamento Sub B) recante "*Concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero per le imprese che intraprendano nuove attività economiche nei suddetti*

COMUNE DI ACCUMOLI

S.S n. 4 Via Salaria – km . 141 + 600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

tel. 0746/80429 tel 0746/80435

www.comune.accumoli.ri.it comune.accumoli@pec.it

territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese

Potenziali destinatari di tali contributi sono le NUOVE attività commerciali, artigianali o agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Accumoli.

Per nuove attività si intendono:

Le attività costituite dopo la pubblicazione del presente avviso;

Le imprese che al momento della presentazione della domanda siano regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese che intraprendono una nuova attività economica dopo la pubblicazione del presente Avviso. Per "nuova attività economica" si intende anche l'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO. Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviano una nuova attività economica nel territorio comunale attraverso una nuova e apposita unità produttiva. I finanziamenti non possono essere erogati in favore delle attività economiche già costituite sul territorio comunale che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede nel medesimo territorio comunale.

I richiedenti devono possedere, alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti di ammissibilità, a pena di esclusione:

a) Essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica rientrante fra quelle ammissibili (di natura commerciale, artigianale o agricola) o IN ALTERNATIVA proporre istanza in qualità di COSTITUENDA impegnandosi ad avviare l'attività, per mezzo dell'iscrizione nel registro delle imprese della CCIA, entro 20 giorni dalla ricezione della comunicazione di AMMISSIBILITA'.

b) non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui art. 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

c) non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

L'esclusione per condanne di cui alla presente lettera c) va disposta se la sentenza o il decreto

COMUNE DI ACCUMOLI

S.S n. 4 Via Salaria – km . 141 + 600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

tel. 0746/80429 tel 0746/80435

www.comune.accumoli.ri.it comune.accumoli@pec.it

sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

d) non ricadere in una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

e) non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;

f) aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile.

Fermo restando il rispetto dei requisiti di ammissibilità fissati dal D.P.R. n. 22 del 05.02. 2018, per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo con il presente Avviso Pubblico, definiti in osservanza al Reg. 1303/2013, le spese ammissibili sono quelle di seguito specificate:

a) MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, nuovi di fabbrica, esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza e compresa la strumentazione tecnologica finalizzata all'implementazione del lavoro in modalità smart working nonché macchinari e attrezzature volti ad effettuare interventi di igienizzazione e sanificazione degli ambienti di lavoro e quelli relativi all'introduzione di nuovi metodi di organizzazione del lavoro nei luoghi di produzione e/o nelle relazioni esterne;

b) OPERE MURARIE ED IMPIANTISTICHE, strettamente necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari acquisiti e dei nuovi impianti produttivi, nonché le opere edili e impiantistiche connesse all'introduzione di nuove modalità di organizzazione del lavoro (anche in smart working);

c) PROGRAMMI INFORMATICI, acquistati relativamente alle esigenze produttive e gestionali del proponente;

d) SERVIZI DI CONSULENZA ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto di investimento. Tali spese sono ammesse nel limite del 20% dell'investimento ammesso a contributo;

e) POLIZZE ASSICURATIVE stipulate in relazione all'attività oggetto di finanziamento. Tali spese sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento ammesso a contributo. Sono in ogni caso escluse:

- le spese per l'acquisto di beni materiali, beni immateriali di proprietà di amministratori o soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi e parenti entro il secondo grado;

- gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile;

COMUNE DI ACCUMOLI

S.S n. 4 Via Salaria – km . 141 + 600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

tel. 0746/80429 tel 0746/80435

www.comune.accumoli.ri.it comune.accumoli@pec.it

- i lavori in economia;
- l'acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- gli interessi passivi; ;
- le spese relative ad un bene rispetto al quale il destinatario finale abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;
- beni acquistati con permuta e contributi in natura;
- mezzi targati.

N.B.: l'imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario finale. Nel caso in cui il destinatario finale operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del Progetto (indipendentemente dalla sua natura pubblica o privata), i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA. Pertanto, l'IVA pagata recuperabile non è ammissibile.

Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controllo in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari, tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente attraverso mezzi idonei a garantire il principio della tracciabilità della spesa. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Linea di finanziamento Sub C)

Linea di finanziamento Sub C) recante *"Concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario"*

Potenziali destinatari di tali contributi sono i soggetti che al momento della pubblicazione del presente avviso risultano residenti in altro Comune e che si impegnino a trasferire la residenza presso il Comune di Accumoli ed a mantenerla per un minimo di 5 anni. Il contributo, per un massimo pari ad € 5.000,00, è concesso relativamente ad interventi di ristrutturazione dell'immobile presso cui verrà stabilita la residenza o per spese di acquisto del medesimo. Saranno pertanto ritenute ammissibili solo le spese riconducibili a fattispecie di seguito indicate:

- lavori di ristrutturazione, ammodernamento o rifacimento dell'immobile dove sarà trasferita la residenza;
- spese riconducibili all'acquisto dell'immobile, sito nel territorio accumolese, dove verrà trasferita la residenza.

In entrambi i suddetti casi tali spese dovranno essere provate mediante documentazione contabile "parlante" dalla quale emerga la riconducibilità delle stesse all'immobile presso cui sarà spostata la residenza.

ARTICOLO 5 – CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa liberamente composto fra le spese ritenute ammissibili e sarà determinato in base al numero delle istanze ritenute ammissibili come segue:

COMUNE DI ACCUMOLI

S.S n. 4 Via Salaria – km . 141 + 600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

tel. 0746/80429 tel 0746/80435

www.comune.accumoli.ri.it comune.accumoli@pec.it

La dotazione economica verrà ripartita in pari misura fra le due tipologie di finanziamento. In dettaglio a fronte di una dotazione di € 35.130,06: € 17.565,03 saranno attribuiti alle istanze riconducibili alla linea di finanziamento Sub B) ed € 17.565,03 saranno attribuiti alle istanze riconducibili alla linea di finanziamento Sub C)). Si ribadisce che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 comma 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30.09.2021, relativamente alla linea c) il contributo potrà essere concesso nella misura massima di € 5.000,00 a beneficiario.

Eventuali economie rivenienti dall'applicazione della suddetta ripartizione per categoria di finanziamento, verranno ridistribuite sull'altra categoria (sempre nel rispetto del limite di € 5.000,00 relativamente alla misura c).

In caso di disponibilità economica inferiore alle domande ricevute, le somme a disposizione (comprese le eventuali economie di cui al punto 2), verranno ripartite proporzionalmente tra gli aventi diritto.

ARTICOLO 6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano un'istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dagli Articoli 4 e 5, secondo il modello di domanda allegato al presente avviso.

2. La domanda potrà essere presentata a far data dalla pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio comunale ed entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 31.01.2025, a mezzo PEC all'indirizzo comune.accumoli@pec.it o a mano presso l'U.R.P. Comunale. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.

3. Per presentare domanda si dovrà utilizzare esclusivamente la modulistica allegata, scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Accumoli oppure ritirabile presso gli uffici comunali.

4. A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dall'istante, (N.B.: nella casistica riconducibile alla Linea di finanziamento Sub B) dal titolare dell'impresa (nel caso di ditta individuale), o dal legale rappresentante (nel caso di società)).

5. Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità agli allegati, dovrà essere corredata da:

a. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità dell'istante;
b. Copia in corso di validità della Visura camerale per le attività già costituite; (limitatamente alla linea di finanziamento Sub B);

c. Preventivi relativi agli acquisti/lavori che saranno effettuati o autocertificazione ex art. 445/2000 in merito al futuro acquisto dell'immobile (limitatamente alla linea di finanziamento Sub C));

d. In caso di attività già costituita Certificazione di regolarità contributiva (DURC) positiva e in corso di validità e comunque, eventualmente, da regolarizzare prima della liquidazione. Nel caso in cui la certificazione dovesse scadere prima dell'effettiva erogazione del contributo, sarà cura dell'Ente procedere ad una nuova verifica erogando il contributo solo in caso di conferma di regolarità (limitatamente alla linea di finanziamento Sub B).

e. Eventuale piano economico della proposta progettuale (limitatamente alla linea di finanziamento Sub B);

6. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

ARTICOLO 7 – ISTRUTTORIA IN MERITO ALLE ISTANZE

L'istruttoria in merito alla ricevibilità e ammissibilità delle istanze verrà effettuata dall'Area Amministrativa, con le modalità di seguito descritte.

COMUNE DI ACCUMOLI

S.S n. 4 Via Salaria – km . 141 + 600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

tel. 0746/80429 tel 0746/80435

www.comune.accumoli.ri.it comune.accumoli@pec.it

Il Responsabile del Procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 8, comma 2 del presente avviso pubblico;
- conformità della domanda agli allegati del Bando e regolare sottoscrizione del titolare dell'impresa (nel caso di ditta individuale) o del legale rappresentante (nel caso di società).

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni. La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine massimo di 45 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

ARTICOLO 8 – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

1. All'esito della verifica in merito all'ammissibilità dell'istanza il Comune di Accumoli procederà alla verifica circa la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi dichiarati dal richiedente e, con apposita determinazione, approverà le graduatorie provvisorie delle domande:

- ammissibili a contributo, che andranno a costituire la graduatoria provvisoria dei soggetti ammessi a contributo;
- irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le medesime sono da considerare irricevibili/inammissibili.

2. La pubblicazione del suddetto provvedimento di ammissione/non ammissione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

ARTICOLO 9 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Entro 20 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle istanze ammesse - redatta ai sensi del precedente art. 10 -, il destinatario dovrà provvedere alla formalizzazione dell'accettazione dell'aiuto e alla dimostrazione, ove necessario limitatamente alla Linea di finanziamento Sub B), dell'avvio dell'attività economica; la mancata accettazione entro i suddetti termini determina la mancata inclusione nella graduatoria definitiva. In sede di approvazione della graduatoria definitiva eventuali economie derivanti dalla mancata accettazione da parte degli originari destinatari inclusi nella graduatoria provvisoria, verranno ridistribuite in favore degli altri soggetti ammessi.

2. Entro il 16 maggio 2025 i beneficiari ammessi ed inseriti nella graduatoria definitiva hanno l'obbligo di ultimare il progetto d'investimento. Per progetto concluso è da intendersi quello materialmente completato o pienamente realizzato, per il quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari e quietanzati. Sarà onere del beneficiario depositare (entro il suddetto termine del 16 maggio 2025) copia delle fatture debitamente quietanzate e dei relativi documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati, unitamente ad una dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario.

3. Il contributo concesso è liquidato in un'unica quota annuale, all'esito della presentazione della relativa documentazione. L'aiuto è concesso in conto capitale e lo stesso è accreditato su apposito C/C indicato da ciascun beneficiario.

ARTICOLO 10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è individuato nel Dott. Di Pancrazio F. Paolo, in qualità di responsabile dell'Area Amministrativa, supportato dal relativo personale dipendente attribuito all'area. Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficio.amministrativo@comune.accumoli.ri.it o al telefono 074680435 / 074680429.

COMUNE DI ACCUMOLI

S.S n. 4 Via Salaria – km . 141 + 600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

tel. 0746/80429 tel 0746/80435

www.comune.accumoli.ri.it comune.accumoli@pec.it

ARTICOLO 11 – INFORMAZIONI

1. Il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.
2. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse in essere. Il titolare del trattamento è il Comune nella persona del suo Sindaco *pro-tempore*; il responsabile del trattamento dei dati è il Dott. Di Pancrazio F. Paolo.

ARTICOLO 12 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- b) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- c) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- d) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 15;
- e) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- f) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione.

ARTICOLO 13 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica, anche a campione, da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

ARTICOLO 14 - REVOCHE

1. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

2. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca delle agevolazioni.

3. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni.

ARTICOLO 15 – INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO, ACCESSO AGLI ATTI E MODALITÀ DI RICORSO

1. L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi" e del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33.

2. Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Area Amministrativa – Dott. Di Pancrazio Francesco Paolo.

3. Avverso i provvedimenti di erogazione dei contributi è ammesso:

- a) istanza di riesame ai sensi della Legge 241/90;

COMUNE DI ACCUMOLI

S.S n. 4 Via Salaria – km . 141 + 600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

tel. 0746/80429 tel 0746/80435

www.comune.accumoli.ri.it comune.accumoli@pec.it

b) ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

ARTICOLO 16-TUTELA DELLA PRIVACY

1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).
2. Le imprese beneficiarie, nel presentare la domanda di contributo accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (Codice fiscale e Ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) e dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza.

ARTICOLO 17 -DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.
2. Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di ACCUMOLI.